



XI LEGISLATURA

ALLEGATO B
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

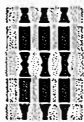
DELIBERAZIONE N. 121 DEL 13 DICEMBRE 2021

OGGETTO N. 05 **Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.**

		Pres.	Ass.
Marco Squarta	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Michele Bettarelli	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Fioroni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Marco Squarta

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Juri Rosi



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa), così come modificata, da ultimo, con deliberazione 23 febbraio 2021, n. 1153;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 (Approvazione del 'Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale', ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21), come modificata dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa), come modificata con deliberazione n. 61 del 7 giugno 2021, e in particolare l'articolo 14, comma 2;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 27 novembre 2018 (Regolamento interno di contabilità dell'Assemblea legislativa – Abrogazione del Regolamento interni di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2001, n. 173), come modificata con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 114 del 23 febbraio 2021;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, trasmesso dal Segretario generale ai sensi del sopra citato articolo 14, comma 2 e allegato al presente atto;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale delle categorie professionali del comparto Funzioni locali e, in particolare, il C.C.N.L. del 21 maggio 2018;

Visti i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria e, in particolare, il C.C.I.D. sottoscritto il 30 dicembre 2019;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 62 del 12 luglio 2019 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa ai fini della contrattazione integrativa per il personale non dirigente del comparto e per l'area della dirigenza e del confronto con la delegazione sindacale), con la quale è stata individuata la delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 19 del 22 febbraio 2021 (C.C.N.L. della dirigenza dell'area delle Funzioni locali sottoscritto il 17 dicembre 2020: determinazioni relative alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa), con la quale è stata confermata la delegazione datoriale costituita con deliberazione n. 62 del 12 luglio 2019 anche per le relazioni sindacali riferite al personale non dirigenziale;



Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 100 del 27 ottobre 2021 (Indirizzi al Presidente della delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria);

Visto il provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 686 del 5 ottobre 2021 (Costituzione del fondo delle risorse decentrate del comparto per l'anno 2022), con il quale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate del comparto per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 67 del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;

Vista l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, sottoscritta dalle parti in data 10 novembre 2021;

Considerato quanto disposto dall'articolo 8 del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018, in materia di tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

Preso atto che l'ipotesi di accordo, corredata dalle relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, con nota protocollo n. 7092 del 19 novembre 2021, per il seguito di competenza;

Visto il verbale n. 105 del 7 dicembre 2021, acquisito al protocollo n. 7681 della medesima data, con il quale, in riferimento all'ipotesi di accordo in argomento, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della delegazione di parte datoriale, nella persona del Segretario generale Juri Rosi, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

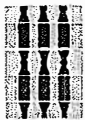
con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente della delegazione di parte datoriale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, allegato alla lettera "A" del documento istruttorio;
3. di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa nella Sezione "Amministrazione trasparente", in "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento interno, a cura del responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario generale e al Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario Verbalizzante
Segretario generale
Juri Rosi

Il Presidente
Marco Squarta



Documento istruttorio

(ex art. 14, comma 2, del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 18 giugno 2018, come modificato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61 del 7 giugno 2021)

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 62 del 12 luglio 2019 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente del comparto e per l'area della dirigenza e del confronto con la delegazione sindacale), è stata costituita la delegazione datoriale, confermata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 19 del 22 febbraio 2021 (C.C.N.L. della dirigenza dell'area delle Funzioni locali sottoscritto il 17 dicembre 2020: determinazioni relative alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa) anche per le relazioni sindacali riferite al personale non dirigenziale.

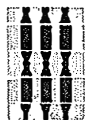
Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 100 del 27 ottobre 2021 (Indirizzi al Presidente della delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria) sono stati impartiti al Presidente della delegazione datoriale indirizzi finalizzati ad orientare l'azione negoziale.

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria è stato costituito con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 686 del 5 ottobre 2021 (Costituzione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2022), in conformità alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018.

Ciò premesso e considerato, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione sindacale, in data 10 novembre 2021, hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria (allegato "A").

Tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 8 del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018, in materia di tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, l'ipotesi di accordo, corredata dalle relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria (allegato "B"), è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, con nota protocollo n. 7092 del 19 novembre 2021, per il seguito di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, facendo seguito alla richiesta di parere di cui alla predetta nota, con verbale n. 105 del 7 dicembre 2021, acquisito al protocollo n. 7681 della stessa data, "*vista la ipotesi di accordo sottoscritta in data 10/11/2021 con allegato "A" che dettaglia l'ipotesi di utilizzo del Fondo Dipendenti; - vista la Determinazione Dirigenziale n.686 del 5/10/2021 avente ad oggetto "Costituzione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2022"; - vista la relazione illustrativa dell'ipotesi di*



accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria; - rilevato che il Presidente della Delegazione di parte datoriale ha sottolineato come le maggiori risorse per incarichi per specifiche responsabilità rispetto agli anni passati potrebbero non essere comunque sufficienti a coprire le relative richieste su base annua; - acquisiti in data 01/12/2021 l'elenco dei capitoli del bilancio di previsione 2022-2024 interessati dal fondo e quelli relativi agli oneri riflessi e IRAP , nonché la scheda dei capitoli del Bilancio di previsione 2022-2024 con stanziamenti di spesa inerenti la copertura del fondo risorse decentrate del comparto anno 2022; - richiamata la relazione del Collegio al Bilancio di previsione 2022-2024", dato atto che "per l'anno 2022 il totale delle risorse stabili è quantificato in € 958.935,30 di cui € 343.444,00 destinati alla retribuzione di posizione e di risultato nel 2022", ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento. Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018, che rimette alla competenza dell'organo di governo l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo, si propone di autorizzare il Presidente della delegazione di parte datoriale, nella persona del Segretario generale Juri Rosi, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.

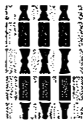
Perugia, 13 dicembre 2021

L'istruttore

Silvia Lillacci

Il Segretario generale

Juri Rosi



PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 3 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 358/2018, come modificato con deliberazione n. 61/2021, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 13 dicembre 2021

Il Responsabile del Servizio
Risorse e Sistema informativo
Stefano Cardinali

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 3 e dell'articolo 28 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358/2018, come modificato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61/2021, e dell'articolo 31 bis, commi 1, 3, 4, 6 e 7, del Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 2018, come modificato con deliberazione n. 114/2021, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Perugia, 13 dicembre 2021

Il Responsabile del Servizio
Risorse e Sistema informativo
Stefano Cardinali

**IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE
RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2022 DEL PERSONALE DELLE
CATEGORIE PROFESSIONALI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE UMBRIA**

Il giorno 10 novembre 2021, in modalità videoconferenza, ha avuto luogo l'incontro tra:

l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, rappresentata dalla delegazione di parte datoriale nella persona del Presidente Dott. Juri Rosi

e

le rappresentanze sindacali in calce riportate

Richiamato il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Richiamato il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);

Richiamata la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Richiamato il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 e modificato dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Richiamati i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Regioni e Autonomie locali e, in particolare, il C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria siglato il 30 dicembre 2019;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 62 del 12 luglio 2019 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente del comparto e per l'area della dirigenza e del confronto con la delegazione sindacale), con la quale è stata costituita la delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa, confermata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 19 del 22 febbraio 2021 (C.C.N.L. della dirigenza dell'area delle Funzioni locali sottoscritto il 17 dicembre 2020: determinazioni relative alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 100 del 27 ottobre 2021 (Indirizzi al Presidente della delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria);

Visto il provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 686 del 5 ottobre 2021 (Costituzione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2022), relativo alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022;

Ritenuto opportuno procedere alla contrattazione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2022;

Considerata, in particolare, la volontà di valorizzare competenze e professionalità del personale, mediante maggiori risorse per incarichi per specifiche responsabilità rispetto agli anni passati, fermo restando che, nel corso dell'incontro, il Presidente della delegazione datoriale ha sottolineato che le stesse, come risultanti dall'ipotesi di accordo, potrebbero non essere comunque sufficienti a coprire le relative richieste su base annua;

LE PARTI

1. sottoscrivono l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, che si allega al presente documento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. concordano che, nel caso di rideterminazioni del fondo 2022 o all'esito dei monitoraggi periodici da effettuare nel corso del medesimo anno, si potrà procedere alla revisione dell'accordo di cui al punto 1, fermo restando che eventuali risorse aggiuntive o economie nell'utilizzo delle somme stanziare, se non diversamente stabilito, saranno destinate all'incentivazione della performance, nel rispetto della seguente ripartizione:
 - 10% performance organizzativa;
 - 90% performance individuale.

Perugia, 10 novembre 2021

Per la delegazione di parte datoriale

Il Presidente

Juri Rosi

Per la RSU dell'assemblea legislativa

Il Presidente

Nicola Brancucci

Per le OO.SS. territoriali

CGIL FP Desirée Marchetti

CISL FPS Talevi Luca

Allegato "A"

IPOTESI FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE LIVELLI ANNO 2022

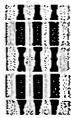
Fondo dipendenti	(a)	615.491,30	
Ipotesi utilizzo:			
Progressione economica			364.254,70
Indennità comparto			43.919,59
TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI		408.174,29	
Indennità varie			38.698,00
Progetti			
Incarichi specifiche responsabilità			40.000,00
Indennità di turno (presunto)			18.000,00
Indennità reperibilità (presunto)			20.000,00
totale utilizzo	(b)		524.872,29
ammontare disponibile (a-b)	c = a-b)	90.619,01	
Ipotesi utilizzo			
RESIDUO ANNO PRECEDENTE NON SOGGETTO A LIMITE TETTO			
Performance organizzativa		8.009,11	
Performance individuale		71.001,08	
totale utilizzo	(d)		79.010,19 <i>totale performance</i>
ammontare disponibile per progressione economica	(e = c-d)		11.608,82
TOTALE			615.491,30



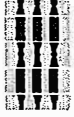
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA
RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER
L'ANNO 2022 DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA**

**MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto
dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione		Preintesa sottoscritta in data 10 novembre 2021
Periodo temporale di vigenza		Anno 2022
Composizione della delegazione trattante		<p>Presidente delegazione trattante parte pubblica: Dott. Juri Rosi – Segretario generale.</p> <p>Componenti delegazione trattante parte pubblica: Dott. Stefano Cardinali – Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo; Dott.ssa Simonetta Silvestri – Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: tutte le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL e RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dipendente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.
Materie trattate dall'accordo		Utilizzo del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria - anno 2022.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La presente relazione è trasmessa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo, al Collegio dei Revisori dei Conti, per i controlli di competenza.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessori	<p>Il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009, è stato adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 38 del 7 aprile 2021 ed è stato pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa.</p> <p>L'Amministrazione ha individuato, nella sezione Trasparenza del PTPC, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 2013 (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 4165 del 24 giugno 2021, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p>



		<p>L'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto disposto nel D.Lgs. n. 33 del 2013 (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 4165 del 24 giugno 2021, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa)</p>
		<p>L'Amministrazione non ha disposto filtri c/o soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione Amministrazione trasparente, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 4165 del 24 giugno 2021, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p>
		<p>La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009, approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 58 del 7 giugno 2021, è stata validata dall'OIV (protocollo n. 3777 del 10 giugno 2021) ed è stata pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa.</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		



MODULO 2: Illustrazione dell'articolato dell'accordo

Il fondo per l'anno 2022, costituito con provvedimento del dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 686 del 5 ottobre 2021, ai sensi dell'articolo 67 del CCNL del personale del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018, risulta pari ad euro 615.491,30.

L'ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti il 10 novembre 2021 ai sensi dell'articolo 36 del CCID siglato il 30 dicembre 2019, definisce i criteri di utilizzo del fondo per l'anno 2022, fermo restando che la quota delle risorse destinate a finanziare la progressione economica in godimento e l'indennità di comparto, stimata per l'anno considerato, non è disponibile alla contrattazione.

Considerata la volontà di valorizzare competenze e professionalità del personale, mediante maggiori risorse per incarichi per specifiche responsabilità rispetto agli anni passati, e tenuto conto della struttura organizzativa esistente, della tipologia di prestazioni richieste ai dipendenti, nonché del monitoraggio delle indennità conferite nel corso del 2021, le parti hanno concordato l'ammontare di risorse da destinare alle indennità, previste dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del CCID del 30 dicembre 2019, come di seguito indicato:

- euro 20.000,00 per indennità di reperibilità (articolo 12 del CCID);
- euro 18.000,00 per indennità di turno (articolo 13 del CCID);
- euro 40.000,00 per incarichi per specifiche responsabilità (articolo 11 del CCID);
- euro 38.698,00 per indennità varie (indennità condizioni di lavoro articolo 10 e indennità archivista informatico articolo 11, comma 4 del CCID);

Per il 2022, la somma destinata alla produttività (ai fini dell'incentivazione della performance organizzativa e della performance individuale, in conformità al CCID del 30 dicembre 2019) è pari ad euro 79.010,19 ed è ripartita come segue:

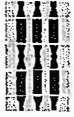
- 10% performance organizzativa;
- 90% performance individuale.

Fermo restando che i progetti obiettivo possono essere finanziati solo nell'ambito delle risorse destinate alla performance organizzativa, per l'anno 2022 le parti non hanno destinato ad essi specifiche risorse.

Le parti, inoltre, hanno stabilito di destinare alle progressioni economiche orizzontali da effettuare nel corso del 2022, con decorrenza 1° gennaio, un importo pari ad euro 11.608,82.

Infine, nel caso di rideterminazioni del fondo 2022 ovvero all'esito dei monitoraggi periodici da effettuare nel corso del medesimo anno, ai sensi dell'articolo 14 del sopra citato CCID, le parti si riservano di procedere alla revisione dell'accordo, fermo restando che, se non diversamente stabilito, eventuali maggiori risorse o economie nell'utilizzo delle somme stanziare saranno destinate all'incentivazione della performance, nel rispetto della seguente ripartizione:

- 10% performance organizzativa;
- 90% performance individuale.



Relazione tecnico-finanziaria

La costituzione del Fondo delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo delle risorse decentrate) è stata effettuata in via previsionale con provvedimento dirigenziale 05/10/2021, n. 686. In coerenza con il contratto decentrato integrativo, la quantificazione delle risorse destinate al medesimo fondo, costituito da risorse stabili, è di € 615.491,30.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

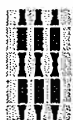
1.1 Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2017: € 931.650,00.

Ai sensi dell'art.67, comma 1, CCNL 2016-2018 *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi”*:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67 CCNL 2016-2018)

€ 931.605,00



DECURTAZIONI DEL FONDO - P.O. E ALTE PROFESSIONALITA' (art.67 CCNL 2016-2018)	- € 343.444,00
TOTALE	€ 588.161,00

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi contrattuali previsti dall'art.67, comma 2, CCNL 2016-2018 sono i seguenti:

QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A) – a valere nel fondo dell'anno 2019	€	8.486,40
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	€	18.843,90
RIA E ASSEGNATI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C)	€	15.021,42
RISORSE RIASSORBITE AI SENSI DELL'ART.2, CO.3, TUPI (ART.67, COMMA 2 LETT.D)	€	
PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E)	€	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE PERSONALE DIRIGENZIALE - (ART.67, COMMA 2 LETT.F) – solo per le Regioni	€	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	€	
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.67, COMMA 2 LETT.H)	€	
TOTALE	€	630.512,72

1. 2 Risorse variabili

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, CCNL 2016-2018 si precisa che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra quelle soggette ai limiti di cui all'art.23,



comma 2, D.Lgs.75/2017 e quelle che sono esclusi dai citati limiti e vincoli finanziari.

Risorse variabili soggette ai limiti

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) CCNL 2016- 2018)	129,19
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. – (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, lett. A), CCNL 2016-2018)- rese in via ordinaria	-
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.3, LETT.D)	1.208,97
INTEGRAZIONE 1,2% - (Art.67, C.4, CCNL 216-2018;ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-
MESSI NOTIFICATORI – (Art.67, C.3, lett.F) CCNL 20116-2018;ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO (ART.56-QUATER, C.1,LETT.C ed altri servizi aggiuntivi; EX ART.15 C. 5 CCNL 98-01)	-
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (ART.67, C.3, LETT.K) CCNL 2016-2018)	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA – (Art.67, co. 3, lett. B) CCNL 216-2018; ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-
TOTALE	1.338,16

Risorse variabili non soggette ai limiti

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 68, co. 1, ultimo	
--	--



<i>periodo; ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)</i>	
<i>ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art.67,C.3, lett.E) CCNL 2016-2018 e ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)</i>	
<i>QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie)</i>	
<i>COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)</i>	
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) – non ordinariamente resi – Secondo la Sezione Liguria delibera 105/2018 vi rientrano solo i trasferimenti da privati</i>	
<i>RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)</i>	
TOTALE	

1.3 Decurtazioni del fondo

	Ammontare	Illustrazione
Art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010	- 60.294,47	Decurtazione permanente (detratta dall'unico importo consolidato anno 2017)
Altre decurtazioni	-16.539,58	Decurtazioni art. 23 D. Lgs. n. 75/2017
Totale	-76.654,05	

1.4 Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:



a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione. L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari ad € 630.512,72 dal quale devono essere dedotti € 15.021,42 per il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 D. Lgs. n. 75/2017;

Totale risorse variabili sottoposte a certificazione.

L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari a complessivi € 1.338,16;

b) Totale Fondo sottoposto a certificazione.

Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari a complessivi € 615.491,30:

Parte stabile	615.491,30
Parte variabile	0,00
Totale fondo	615.491,30

1.5 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione. In particolare il differenziale delle Progressioni Economiche Orizzontali definito dalle dichiarazioni congiunte, quale risorsa economica da collocare in bilancio, viene contabilizzato dall'amministrazione quale entrata del fondo e pertanto rientra tra le poste di costituzione dello stesso.

Progressioni economiche	Ammontare	Illustrazione
Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL	18.843,90	Aumento CCNL 2016-2018 (ART.67, c.2, lett. b)
Incremento € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015	8.846,40	Aumento art. 67, comma 2, lettera a) CCNL 21/05/2018
Altre risorse	0,00	

MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa



2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Ammontare	Illustrazione
Progressioni economiche già attribuite	364.254,70	Progressioni già attribuite al personale in servizio nell'anno 2022
Progressioni economiche da attribuire	11.608,82	Progressioni da attribuire al personale in servizio nell'anno 2022
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	43.919,59	Calcolate sul personale a tempo indeterminato in servizio per l'anno 2022
totale	419.783,11	

Le somme suddette sono regolate dal Contratto Nazionale e derivano prevalentemente da progressioni economiche orizzontali pregresse.

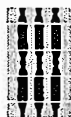
2.2 Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le destinazioni di cui al contratto integrativo per complessivi per € **211.789,08** sono stimabili come segue:

	Ammontare	Illustrazione
indennità turno e reperibilità	38.000,00	art. 68 C.2, lett. d) CCNL 2016-18
compensi specifiche responsabilità	40.000,00	art. 68 c.2, lett. e) - art. 70-quinquies CCNL 2016-18
indennità condizioni di lavoro	38.698,00	art. 68 c.2 lett. c) e art. 70-bis CCNL 2016-18
premi correlati alla performance individuale	71.001,08	art. 68 c.2 lett. a) e b) ccnl 2016-18)
premi correlati alla performance organizzativa	8.009,11	
Totale	195.708,19	

2.3 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	408.174,29	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto	195.708,19	



Integrativo		
Ulteriori destinazioni PEO	11.608,82	
Totale	615.491,30	

2.4 Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

Progressioni economiche	Ammontare	Illustrazione
Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL		
Risorse previste da specifiche norme di legge		
Altre risorse		

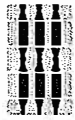
2.5 Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) Copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili, al netto della decurtazione art. 23 del D. Lgs. 75/2017, ammontano ad € **615.491,30** mentre le destinazioni aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche orizzontali, comparto) ammontano ad € 408.174,29 e le destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi ammontano ad € 116.698,00 (per un totale complessivo di € **524.872,29**). Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa o comunque fondamentali per l'espletamento dei servizi sono interamente finanziate con risorse stabili.

b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione adottati dall'Ente.



MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2022 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2021

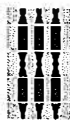
	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
ARTICOLO 67, COMMA 1 CCNL 21/05/2018 - importo unico consolidato 2017	588.161,00	588.161,00	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA A) CCNL 21/05/2018	8.486,40	8.486,40	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B) CCNL 21/05/2018	18.843,90	18.843,90	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C) CCNL 21/05/2018	15.021,42	12.590,86	2.430,56
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
Totale	630.512,72	628.082,16	2.430,56
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA A) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA C) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	129,19	351,49	-222,30
ARTICOLO 67, COMMA 4, CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 2)			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA I) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 5) nuovi servizi o riorganizzazioni			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA D) CCNL 21/05/2018 - frazioni ria	1.208,97	1.816,09	-607,12



personale cessato			
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori			
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010			
	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni Fondo			
Decurtazioni art. 23 D. Lgs. n. 75/2017	-15.021,42	-12.590,86	2.430,56
Totale	-15.021,42	- 12.590,86	2.430,56
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	630.512,72	628.082,16	2.430,56
Risorse variabili	1.338,16	2.167,58	-829,42
Decurtazioni	-16.359,58	- 14.758,44	-1.601,14
Totale	615.491,30	615.491,30	0,00

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2022 e confronto con
il corrispondente Fondo certificato 2021.**

	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Programmazione di utilizzo del fondo			
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	43.919,59	44.151,34	-231,75
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	364.254,70	315.425,21	48.829,49
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	343.444,00	343.444,00	0,00
Indennità di turno e reperibilità	38.000,00	49.000,00	-11.000,00
Specifiche responsabilità	40.000,00	34.000,00	6.000,00
premi correlati alla performance individuale	0,00	0,00	0,00
indennità varie	38.698,00	38.698,00	0,00
P.e.o. da erogare	11.608,82	44.125,67	-32.516,85
Produttività (performance individuale/organizzativa)	79.010,19	90.091,08	-11.080,89
TOTALE	958.935,30	958.935,30	0,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di	343.444,00	343.444,00	0,00



posizione organizzativa (da sottrarre)			
TOTALE	615.491,30	615.491,30	0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	524.872,29	481.274,55	43.597,74
Regolate dal decentrato	90.619,01	134.216,75	-43.597,74
Totale	615.491,30	615.491,30	0,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La quota di risorse impiegate per i trattamenti economici determinati per valori fissi in base ai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti è da considerare impegnata all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione.

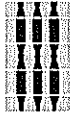
Si tratta di somme previste sulle singole voci di bilancio in cui sono finanziate le retribuzioni tabellari dei dipendenti aventi diritto.

La parte di risorse relative a trattamenti da attribuire sulla base del contratto collettivo nazionale o accordi decentrati, ovvero da atti unilaterali sostitutivi dei CDI, o comunque relative a trattamenti che non sono determinati per valori fissi, ma sono variabili di anno in anno, sono finanziate sugli stanziamenti appositamente previsti per il salario accessorio del bilancio di previsione 2022.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Al valore complessivo del Fondo si aggiungono i contributi e l'IRAP.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:



- È stata applicata la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2016;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente sono state escluse le somme interamente riconducibili a voci non computabili nel limite predetto: art. 67, comma 2, lettera a) e lettera b) del CCNL 2016-2018 del 21/05/2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, con deliberazione del n. 19/SEZAUT/2018/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”*.

Le economie contrattuali del fondo da destinare ad incremento della produttività da erogare nell’anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa, non sono al momento quantificabili e saranno definite successivamente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La quota di risorse impiegate per i trattamenti determinati per valori fissi “trattamento tabellare”, in base ai contratti nazionali e decentrati vigenti è impegnata con l’approvazione del bilancio, senza necessità di ulteriori atti, sulle singole voci con cui sono finanziate le retribuzioni tabellari dei dipendenti.

Il totale del Fondo come determinato dall’Amministrazione con provvedimento n. 686 del 5 ottobre 2021 trova copertura nel bilancio 2022 come segue:

- nn. 40901/99, 40902/99, 40903/99, 40905/88, 40908/99, 40910/99 e 40911/99 – progressioni economiche;
- nn. 40301/99, 40302/99, 40303/99, 40305/99, 40308/99, 40310/88 e 40311/99 – in quota parte, indennità di comparto;
- n. 41210/99 - indennità accessorie.



Perugia, 18 novembre 2021

Il Responsabile
del Servizio Risorse e Sistema informativo
Dott. Stefano Cardinali